

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE INTEGRATE
DI SICUREZZA ED ENTI LOCALI

Oggetto: Legge regionale 5 agosto 1996 n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e s.m.i., art. 3, comma 4; legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) e s.m.i., art. 18, comma 2, lett. b bis). Designazione di un rappresentante della Regione nel comitato di gestione dell'ambito territoriale di caccia di Macerata 1. Avviso per la presentazione di candidature.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTI gli articoli 15 e 18 della l.r. 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di dare avviso che da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 34/1996 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione", dovrà essere effettuata la seguente nomina:

- n. 1 componente del comitato di gestione dell'ambito territoriale di caccia di Macerata 1

Normativa di riferimento:

legge regionale n. 34/1996 s.m.i., articolo 3 comma 4;
legge regionale n. 7/1995 s.m.i., articolo 18.

Durata in carica:

fino a conclusione dell'incarico affidato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 228 del 4 agosto 2020, ovvero fino alla approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo relativo al quinquennio del mandato, corrispondente al bilancio al 31/12/2023;

Requisiti:

specificata esperienza in almeno uno dei settori di competenza degli ambiti territoriali di caccia (ATC).

Compensi:

non sono previsti compensi;
sono previsti rimborsi delle spese sostenute per la trasferta verso il Comune di svolgimento delle attività istituzionali del comitato (San Severino - MC), corrisposti nella misura di 0,40 euro al Km in favore del componente non residente nel suddetto Comune.



Soggetti abilitati a presentare le candidature:

Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.

Data entro cui presentare le candidature:

entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.

Data entro cui provvedere alla nomina:

dopo che siano trascorsi 30 giorni e non oltre 55 giorni dalla data di pubblicazione del BUR del presente decreto.

Organo regionale competente alla nomina:

Giunta regionale.

Cause di incompatibilità, inconferibilità e ineleggibilità:

disposizioni della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e delle leggi statali in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

disposizioni della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), art. 18 comma 3 e comma 3-bis.

Modalità di presentazione delle candidature:

Le candidature devono essere presentate secondo le modalità ed utilizzando i modelli di cui rispettivamente agli allegati B) e C) del decreto dirigenziale n. 33/SEL del 16/11/2021, reperibili all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine/Modulistica>

2. di pubblicare il presente decreto sul sito regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine>

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge regionale 5 agosto 1996 n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e s.m.i., articolo 3, comma 4;

Legge regionale 05 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) e s.m.i., articolo 18, comma 2, lett. b bis).

Motivazione

Legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) dispone che gli ambiti territoriali di caccia (ATC) sono strutture associative di diritto privato che perseguono finalità di interesse pubblico e operano nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza. Quali organismi tecnico-operativi sono dotati di autonomia organizzativa, statutaria e finanziaria nei limiti stabiliti dalla medesima legge regionale e dagli atti programmatici e amministrativi della Regione.

L'articolo 17 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7, stabilisce che sono organi di ciascun ambito territoriale di caccia: l'assemblea dei rappresentanti delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale cui sono iscritti i cacciatori, dei rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello locale e dei rappresentanti delle organizzazioni protezionistiche maggiormente rappresentative a livello locale; il presidente; il comitato di gestione; il revisore unico.

Ai sensi del successivo articolo 18, il comitato di gestione è nominato dalla Giunta regionale e costituito da un rappresentante del Comune con maggior superficie agro-silvo-pastorale compreso nell'ambito stesso; un rappresentante delle comunità montane; un rappresentante della Regione; tre rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative; tre rappresentanti delle organizzazioni venatorie riconosciute a livello nazionale; due rappresentanti delle organizzazioni protezionistiche.

Con ID 26907628 del 14/07/2022 il Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche ha dato comunicazione delle irrevocabili dimissioni del Sig. Pallotta Franco, nominato quale rappresentante della Regione nel comitato di gestione dell'ambito territoriale di caccia di Macerata 1 con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 228 del 4 agosto 2020, e richiesto l'avvio del procedimento di nomina ai sensi dell'art. 18 comma 2, lett. b bis) della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7.



La legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e s.m.i. stabilisce, all'art. 3, comma 4, che ove occorra procedere in corso d'anno a nomine per qualsiasi causa, la struttura della Giunta regionale competente in materia di nomine provvede a darne tempestiva pubblicità attraverso la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione entro trenta giorni dal manifestarsi di tale occorrenza, con le modalità di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Ai sensi del successivo articolo 7, nei casi di sostituzione o di nomina o designazione previsti dall'articolo 3, comma 4, le nomine o designazioni devono essere effettuate non prima del trentesimo e non oltre il cinquantacinquesimo giorno dalla loro pubblicazione nel Bollettino ufficiale, le candidature sono proposte entro venti giorni dalla pubblicazione. Decorso inutilmente il cinquantacinquesimo giorno dalla pubblicazione si attiva la funzione surrogatoria presidenziale di cui all'articolo 6, commi 3 e 4.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, della l.r. 5 agosto 1996, n. 34, la predeterminazione dei requisiti professionali e di esperienza minimi necessari all'espletamento degli incarichi sono forniti dalla Commissione assembleare competente. L'attuale Commissione consiliare in occasione della nomina del rappresentante regionale in seno all'ATC di Pesaro 1, con deliberazione n. 16 del 01.02.2021 ha indicato i seguenti requisiti: "specificata esperienza in almeno uno dei settori di competenza degli ambiti territoriali di caccia (ATC)", ai quali si ritiene di fare riferimento anche per la presente occasione.

Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso, si propone l'adozione del presente decreto, nei termini del dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il responsabile del procedimento
(*Roberta Sturani*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

